

REPERTORIO DEI MODULI

REGISTRAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI

[illegible]

INTRODUZIONE E PROCEDURE DI INTERFACCIA

Le norme previste dal presente testo normativo costituiscono, in merito all'utilizzo della modulistica riguardante la sicurezza della circolazione, le procedure a uso del personale del Gestore dell'Infrastruttura, nonché le procedure di interfaccia con il personale delle Imprese Ferroviarie.

INDICE

1. GENERALITÀ	7
2. MODULO 0229.....	7
3. MODULO 0229/1	7
4. MODULO 0229/2	8
5. MODULO 0229/3	9
6. MODULO 0228.....	10
7. MODULO 0181.....	10

1. GENERALITÀ

Il repertorio dei moduli è l'insieme dei moduli utilizzati per le comunicazioni riguardanti la sicurezza della circolazione dei treni scambiate tra il regolatore della circolazione e l'agente di condotta.

Ciascun modulo della serie 0229, 0229/1, 0229/2 e 0229/3 è contenuto in un bollettario a fogli, numerati progressivamente due a due da 01 a 50, da compilare a decalco.

La firma sui moduli deve essere apposta in modo da rendere inequivocabile l'identificazione di chi ha firmato.

Sui moduli, laddove previsto, alla firma e/o al cognome va anteposto il profilo professionale dell'agente interessato.

I moduli possono essere consegnati direttamente oppure se ne può trasmettere il contenuto tramite dispaccio attraverso i dispositivi mobili o le altre apparecchiature telefoniche.

La notifica delle prescrizioni di movimento, che prevedono l'uso dei moduli 0229, 0229/1, 0229/2 e 0229/3, può anche avvenire tramite l'ausilio di supporti informatici nel rispetto delle specifiche disposizioni emanate dalla competente Direzione del Gestore dell'Infrastruttura.

2. MODULO 0229

Il modulo 0229 può essere utilizzato per comunicare ordini o avvisi di qualunque genere.

L'ordine o l'avviso, a seconda dei casi, può essere:

- a) consegnato direttamente: l'agente che dà l'ordine o l'avviso deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente che riceve l'ordine o l'avviso deve apporre la propria firma sul tagliando B, negli spazi appositamente predisposti.

Il tagliando A del modulo deve essere consegnato all'agente che riceve l'ordine o l'avviso mentre il tagliando B rimane all'agente che ha impartito l'ordine o l'avviso;

- b) trasmesso a distanza: l'agente trasmittente deve compilare il modulo in suo possesso e trasmetterne il contenuto tramite dispaccio, indicando il nominativo della località di servizio (da compilare solo quando la trasmissione avviene da una località di servizio), la data, il numero progressivo del modulo completato da un numero saltuario di due cifre e l'ora di trasmissione. In tal caso, l'agente trasmittente deve dettare testualmente il contenuto del modulo, comunicando infine il proprio cognome. Entrambi i tagliandi del modulo utilizzato dall'agente trasmittente rimangono attaccati al blocchetto e sugli stessi, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.

L'agente ricevente deve trascrivere sul proprio modulo il testo man mano che lo riceve e, dopo aver effettuato il collazionamento, deve trasmettere, riportandoli negli appositi spazi, il numero progressivo del proprio modulo completato da un numero saltuario di due cifre e il proprio cognome. In tal caso, l'agente ricevente deve apporre il cognome dell'agente trasmittente nell'apposito spazio predisposto, nonché la propria firma nello spazio predisposto per l'agente ricevente. Il tagliando A del modulo rimane all'agente ricevente mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto; se trattasi di prescrizione di movimento, l'agente di condotta deve provvedere ad allegare il tagliando A del modulo al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento.

Quando gli ordini o gli avvisi da comunicare all'agente di condotta sono più di uno, vanno indicati in ordine progressivo rispetto al senso di marcia del treno e numerati.

Nel caso in cui l'ordine o l'avviso debba essere trasmesso a distanza, il regolatore della circolazione deve utilizzare il modulo 0181.

3. MODULO 0229/1

Il modulo 0229/1 deve essere utilizzato dal dirigente movimento per notificare gli ordini di rallentamento all'agente di condotta.

L'ordine di rallentamento, a seconda dei casi, può essere:

- a) consegnato direttamente: il dirigente movimento deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente di condotta deve apporre la propria firma sul tagliando B, negli spazi appositamente predisposti.

Il tagliando A del modulo deve essere consegnato all'agente di condotta mentre il tagliando B rimane al dirigente movimento;

- b) trasmesso a distanza: in tal caso, il dirigente movimento deve comunicarlo tramite il modulo 0181 mentre l'agente di condotta deve trascriverlo sul modulo 0229 con le modalità previste dall'articolo 2. punto b).

4. MODULO 0229/2

- 1.** Il modulo 0229/2 deve essere utilizzato per ordinare all'agente di condotta le prescrizioni di movimento sulle tratte di linea esercitate in telecomando e nei posti satellite.
- 2.** Il modulo 0229/2 è strutturato in modo da poter essere utilizzato dal Dirigente Centrale Operativo, dal Dirigente Posto Comando o dal dirigente movimento di una stazione porta sia sulle linee attrezzate con il blocco elettrico automatico sia su quelle attrezzate con il blocco elettrico conta assi.
- 3.** Le prescrizioni di movimento riportate nel modulo sono numerate progressivamente sul lato sinistro.
- 4.** Le prescrizioni di movimento hanno il numero d'ordine incasellato e sono previste in sequenza in modo da interessare in successione quelle relative all'itinerario delle località di servizio, al distanziamento dei treni e infine quelle varie. Tale casella deve essere barrata, contrassegnandola con un segno «X» ben visibile, quando la relativa prescrizione deve essere rispettata dall'agente di condotta; le prescrizioni non notificate devono ritenersi nulle.
- 5.** In corrispondenza delle prescrizioni interessate è riportato un asterisco con relativa nota in calce al modulo che richiama l'agente di condotta alla necessità di controllare l'eventuale esistenza del segnale di avviso accoppiato al segnale da superare a via impedita.
- 6.** Le righe in bianco del modulo devono essere utilizzate per praticare le eventuali ulteriori prescrizioni di movimento, riportando nella corrispondente casella vuota il relativo numero progressivo e barrando la casella stessa. Tutti gli spazi e le righe in bianco, se non compilati, devono essere annullati tracciandovi sopra una linea continua.
- 7.** Le firme e le indicazioni dei cognomi devono essere annotati negli appositi spazi, a seconda che il modulo venga consegnato direttamente oppure ne venga trasmesso il contenuto tramite dispaccio.
- 8.** Per facilitare la compilazione del modulo, sul retro di ogni tagliando, sono specificate le situazioni che richiedono la notifica delle singole prescrizioni prestampate. Tali situazioni non rivestono carattere normativo ma hanno solo una funzione di guida per gli agenti.
- 9.** Nei posti periferici impresenziati, il Dirigente Centrale Operativo, quando deve comunicare all'agente di condotta le prescrizioni di movimento che prevedono l'uso del modulo 0229/2, deve compilare il modulo 0229/2 in suo possesso e trasmetterne il contenuto tramite dispaccio, indicando la data, il numero progressivo del modulo completato da un numero saltuario di due cifre, l'ora di trasmissione, il numero del treno, il segnale in corrispondenza del quale il treno è fermo e i singoli numeri d'ordine delle prescrizioni di movimento da praticare. Il Dirigente Centrale Operativo deve dettare testualmente il contenuto di ogni singola prescrizione di movimento da rispettare, comunicando infine il proprio cognome. Entrambi i tagliandi del modulo 0229/2 utilizzato dal Dirigente Centrale Operativo rimangono attaccati al blocchetto e sugli stessi, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.
L'agente di condotta, dopo aver compilato man mano il modulo 0229/2 in suo possesso e aver effettuato il collazionamento, deve trasmettere, riportandoli negli appositi spazi, il numero progressivo del proprio modulo completato da un numero saltuario di due cifre e il proprio cognome. In tal caso, l'agente di condotta deve apporre il cognome del Dirigente Centrale Operativo nello spazio predisposto per l'agente trasmittente, nonché la propria firma nello spazio predisposto per l'agente ricevente. Il tagliando A del modulo utilizzato dall'agente di condotta deve essere allegato al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto.
Le modalità di cui sopra devono essere osservate anche dal Dirigente Posto Comando.
- 10.** Nelle stazioni porta il dirigente movimento deve utilizzare il modulo 0229/2 in suo possesso, compilandolo di iniziativa per la parte di sua competenza (prescrizioni di movimento relative all'itinerario di partenza, all'esistenza della via libera di blocco elettrico e agli eventuali passaggi a livello e deviatori di linea protetti dal segnale di partenza). Il Dirigente Centrale Operativo, nel trasmettere il nulla osta al dirigente movimento (tramite il modulo 0181), deve integrarlo con le altre eventuali prescrizioni di movimento occorrenti (relative al distanziamento dei treni con il blocco elettrico guasto e altre eventuali). In tal caso, negli spazi appositamente predisposti, il dirigente movimento deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente di condotta deve apporre la propria firma sul tagliando B. Il tagliando A deve essere consegnato all'agente di condotta che deve allegarlo al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto.
Il contenuto del modulo 0229/2 può anche essere trasmesso tramite dispaccio dal dirigente movimento all'agente di condotta con le stesse modalità previste dal precedente comma 9. In tal caso, entrambi i tagliandi del modulo

utilizzato dal dirigente movimento rimangono attaccati al blocchetto e sul tagliando A, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.

11. Nei posti periferici presenziati da apposito incaricato, il Dirigente Centrale Operativo, per la trasmissione delle prescrizioni di movimento che prevedono l'uso del modulo 0229/2, può fare ricorso a detto agente con le stesse modalità previste dal precedente comma 9. In tal caso, l'apposito incaricato sul tagliando A deve apporre il cognome del Dirigente Centrale Operativo nello spazio predisposto per l'agente trasmittente, nonché la propria firma nello spazio predisposto per l'agente ricevente; analogamente l'agente di condotta sul tagliando B deve apporre la propria firma nello spazio appositamente predisposto. Il tagliando A deve essere consegnato all'agente di condotta che deve allegarlo al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto.

5. MODULO 0229/3

1. Il modulo 0229/3 deve essere utilizzato per ordinare all'agente di condotta le prescrizioni di movimento sulle tratte di linea esercitate a dirigenza locale nonché per il superamento a via impedita di segnali di partenza e di protezione interni delle stazioni munite di segnalamento plurimo esercitate in regime di stazione porta temporanea o permanente.

2. Il modulo 0229/3 è strutturato in modo da poter essere utilizzato sia sulle linee attrezzate con il blocco elettrico automatico sia su quelle attrezzate con il blocco elettrico conta assi.

Detto modulo può essere utilizzato sia dal dirigente movimento sia dall'agente di guardia di una stazione disabilitata o di un posto di comunicazione, oppure dal deviatore che presenzia un bivio. Per quest'ultimi agenti sul modulo è prevista la sola dizione di agente di guardia.

3. Le prescrizioni di movimento riportate nel modulo sono numerate progressivamente sia sul lato sinistro sia sul lato destro. Per la notifica delle stesse, il dirigente movimento deve fare riferimento alla numerazione d'ordine posta nella finca laterale sinistra mentre l'agente di guardia a quella posta nella finca laterale destra.

4. Le prescrizioni di movimento che non sono di competenza del dirigente movimento o dell'agente di guardia hanno la relativa casella del numero d'ordine ingrigita.

5. Le prescrizioni di movimento hanno il numero d'ordine incasellato e sono previste in sequenza in modo da interessare in successione quelle relative all'itinerario delle località di servizio, al distanziamento dei treni e infine quelle varie. Tale casella deve essere barrata, contrassegnandola con un segno «X» ben visibile, quando la relativa prescrizione deve essere rispettata dall'agente di condotta; le prescrizioni non notificate devono ritenersi nulle.

6. In corrispondenza delle prescrizioni interessate è riportato un asterisco con relativa nota in calce al modulo che richiama l'agente di condotta alla necessità di controllare l'eventuale esistenza del segnale di avviso accoppiato al segnale da superare a via impedita.

7. Le righe in bianco del modulo devono essere utilizzate per praticare le eventuali ulteriori prescrizioni di movimento, riportando nella corrispondente casella vuota il relativo numero progressivo e barrando la casella stessa. Tutti gli spazi e le righe in bianco, se non compilati, devono essere annullati tracciandovi sopra una linea continua.

8. Le firme e le indicazioni dei cognomi devono essere annotati negli appositi spazi, a seconda che il modulo venga consegnato direttamente oppure ne venga trasmesso il contenuto tramite dispaccio.

9. Per facilitare la compilazione del modulo, sul retro di ogni tagliando, sono specificate le situazioni che richiedono la notifica delle singole prescrizioni prestampate. Tali situazioni non rivestono carattere normativo ma hanno solo una funzione di guida per gli agenti.

10. Le prescrizioni di movimento che prevedono l'utilizzo del modulo 0229/3, a seconda dei casi, possono essere:
a) consegnate direttamente: il dirigente movimento o l'agente di guardia deve apporre la propria firma sul tagliando A mentre l'agente di condotta deve apporre la propria firma sul tagliando B, negli spazi appositamente predisposti.

Il tagliando A del modulo deve essere consegnato all'agente di condotta che deve allegarlo al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto;

b) trasmesse a distanza: l'agente trasmittente deve compilare il modulo in suo possesso e trasmetterne il contenuto tramite dispaccio, indicando il nominativo della località di servizio, la data, il numero progressivo

del modulo completato da un numero saltuario di due cifre, l'ora di trasmissione, il numero del treno, il segnale in corrispondenza del quale il treno è fermo e i singoli numeri d'ordine delle prescrizioni di movimento da praticare. In tal caso, l'agente trasmittente deve dettare testualmente il contenuto di ogni singola prescrizione di movimento da rispettare, comunicando infine il proprio cognome. Entrambi i tagliandi del modulo utilizzato dall'agente trasmittente rimangono attaccati al blocchetto e sugli stessi, negli spazi appositamente predisposti, deve apporre la propria firma nonché il cognome dell'agente ricevente.

L'agente di condotta, dopo aver compilato man mano il modulo 0229/3 in suo possesso e aver effettuato il collazionamento, deve trasmettere, riportandoli negli appositi spazi, il numero progressivo del proprio modulo completato da un numero saltuario di due cifre e il proprio cognome. In tal caso, l'agente di condotta deve apporre il cognome dell'agente trasmittente nell'apposito spazio predisposto, nonché la propria firma nello spazio predisposto per l'agente ricevente. Il tagliando A del modulo utilizzato dall'agente di condotta deve essere allegato al riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento mentre il tagliando B rimane attaccato al blocchetto.

6. MODULO 0228

1. Il modulo 0228 (riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento) è un documento che deve accompagnare ogni treno e sul quale sono riportati, dal dirigente movimento della stazione che lo emette, la tipologia e il quantitativo dei moduli delle prescrizioni di movimento notificate al treno stesso.

Le prescrizioni di movimento notificate dopo la consegna del riepilogo o durante il percorso del treno devono essere riportate sul riepilogo stesso dall'agente di condotta.

Il modulo 0228 deve essere sempre compilato dal dirigente movimento della stazione di origine.

2. Il modulo 0228, oltre che per un singolo treno, è strutturato in modo da poter essere utilizzato per due treni (dispari/pari o pari/dispari) aventi la medesima data di effettuazione.

Quando il modulo 0228 viene emesso per due treni, lo stesso riporta solo la firma del dirigente movimento della stazione di origine del primo treno. La consegna delle prescrizioni di movimento per entrambi i treni è affidata al dirigente movimento della stazione da cui ha origine il primo treno. Pertanto, anche le prescrizioni di movimento del secondo treno devono essere firmate dal dirigente movimento della stazione che emette il modulo 0228.

Per quanto sopra, il Responsabile Unità Circolazione deve stabilire le coppie dei treni per i quali è ammesso emanare un unico modulo 0228; in tal caso, il dirigente movimento della stazione di origine del secondo treno deve comunicare al dirigente movimento della stazione che emette il modulo 0228 le eventuali prescrizioni da notificare al secondo treno di cui quest'ultimo non ne sia a conoscenza, a norma di quanto previsto dal Regolamento per la circolazione dei treni.

3. Il modulo 0228 è composto da tre tagliandi; sul retro di ogni tagliando è riportata la guida per la compilazione.

4. In casi eccezionali, quando per la partenza di un treno non è possibile emettere il modulo 0228, il dirigente movimento interessato, oltre alle eventuali prescrizioni di movimento, deve comunicare, con il modulo 0229, il contenuto del modulo 0228 non emesso.

7. MODULO 0181

1. I dispacci che devono essere registrati sul modulo 0181, se in partenza prima di iniziare la trasmissione, se in arrivo parola per parola mentre si ricevono, devono essere scritti a penna, cronologicamente, uno di seguito all'altro senza lasciare righe in bianco.

Sul modulo 0181, nella colonna 1 va indicato il numero progressivo giornaliero dei dispacci in partenza o in arrivo (numero costituito da due cifre da 01 a 99); nella colonna 2 invece va indicato un numero saltuario (pure di due cifre da 01 a 99). Il numero progressivo e il numero saltuario vanno indicati (a mano) da chi trasmette o riceve il dispaccio soltanto in corrispondenza della prima riga relativa al testo del dispaccio.

Nel caso che, fra dispacci trasmessi e ricevuti, si raggiunga nella giornata il numero 99, la numerazione progressiva, da indicare nella colonna 1, deve essere ripresa con il numero 01.

Di conseguenza il numero di ogni singolo dispaccio è quello risultante dall'accoppiamento del numero progressivo giornaliero con il numero saltuario (è sempre quindi un numero di 4 cifre).

Per i dispacci in arrivo l'agente ricevente, oltre a effettuarne il collazionamento, deve comunicare a quello trasmittente, a titolo di conferma e controllo del ricevimento, il numero che il dispaccio è venuto ad assumere sul

proprio modulo; anche in questo caso tale numero è costituito dall'accoppiamento del numero progressivo giornaliero (da indicare nella colonna 1) con il numero saltuario (da indicare nella colonna 2), da riportare in corrispondenza della prima riga relativa al testo del dispaccio.

2. Per la registrazione, la trasmissione e il ricevimento dei dispacci devono essere osservate le seguenti modalità.

a) Da parte di chi trasmette:

- il dispaccio in partenza deve essere registrato sul modulo 0181 prima di iniziarne la trasmissione, utilizzando le varie colonne come di seguito indicato;
- nelle colonne 1 e 2 deve essere scritto il numero progressivo giornaliero e il numero saltuario attribuito al dispaccio in partenza secondo le norme previste dal precedente comma 1.;
- nelle colonne 3 e 4 devono essere indicate la data e l'ora di trasmissione del dispaccio;
- nella colonna 5 deve essere indicato il posto di destinazione del dispaccio. In caso di più posti di destinazione essi vanno indicati nelle righe sottostanti;
- nella colonna 8 deve essere riportato il testo del dispaccio nella formula prevista o altrimenti nel modo più chiaro e conciso possibile, seguito dalla firma;
- nelle colonne 9 e 10 deve essere riportato il numero attribuito al dispaccio dal posto ricevente, secondo la numerazione del proprio modulo, a conferma dell'avvenuto ricevimento (numero di controllo), seguito dal cognome dell'agente ricevente;
- nella colonna 11 deve essere apposta la firma dell'agente che ha trasmesso il dispaccio.

b) Da parte di chi riceve:

- nelle colonne 1 e 2 deve essere scritto il numero progressivo giornaliero e il numero saltuario attribuito al dispaccio in arrivo secondo le norme previste dal precedente comma 1.;
- nelle colonne 3 e 4 devono essere indicate la data e l'ora di ricevimento del dispaccio;
- nelle colonne 6 e 7 devono essere indicati il numero del dispaccio ricevuto e il posto di provenienza;
- il dispaccio in arrivo deve essere registrato parola per parola mentre lo si riceve, trascrivendo il testo e il cognome di chi firma il dispaccio stesso nella colonna 8;
- a trasmissione ultimata, il ricevente deve ripetere il dispaccio per intero (collazionamento), indicando al trasmittente il numero che esso è venuto ad assumere sul proprio modulo e il proprio cognome, apponendo inoltre la propria firma nella colonna 11.

Le comunicazioni devono essere pronte, brevi, precise e chiare.

Nel testo del dispaccio, il numero dei treni deve essere indicato in lettere cifra per cifra isolatamente, ripetendo poi in cifre il numero stesso.

Delle conseguenze di un mancato collazionamento sono responsabili tanto l'agente trasmittente quanto l'agente ricevente.

Delle conseguenze di un collazionamento erroneo e non rettificato è responsabile l'agente trasmittente del dispaccio.

MODULO 0229

Mod. 0229

ORDINE O AVVISO

N° 01

N° / dell'agente trasmittente (1)

....., / / 20.....

Ora di trasmissione (1)

Si ordina / Si dà avviso (2) (3)

**AGENTE CHE DÀ
L'ORDINE O L'AVVISO**
(Profilo e firma)

AGENTE TRASMITTENTE (1)
(Profilo e cognome)

AGENTE RICEVENTE (1)
(Profilo e cognome / firma)

In caso di trasmissione del modulo, l'agente ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere all'agente trasmittente il seguente numero: / (progressivo / saltuario).

(1) Da compilare quando il modulo viene trasmesso. **(2)** Depennare la dizione non occorrente. **(3)** Profilo di chi riceve l'ordine o l'avviso aggiungendo, quando è il caso, il numero del treno o la denominazione della località di servizio.

MODULO 0229/1

Mod. 0229/1



ORDINE DI RALLENTAMENTO

N° 01

Stazione Data / / 20.....

Si ordina all'agente di condotta del treno di osservare i seguenti rallentamenti.

Numero d'ordine (1)	SE INOLTREATI SUL BINARIO DI SINISTRA O LEGALE (2)		SE INOLTREATI SUL BINARIO DI DESTRA O ILLEGALE		Linea	Con inizio dopo cippo chilometrico	Velocità [km/h]	Lunghezza [m]	Prescrizioni aggiuntive (3)
	TRA LE LOCALITÀ (o nella località)		TRA LE LOCALITÀ (o nella località)						
	DI	E DI	DI	E DI					

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE

A - Da rispettare con la sola testa del treno.

B - Interessa anche la località di

C - Rallentamenti n° e n° sono contigui.

D -

E -

F -

DIRIGENTE MOVIMENTO

AGENTE DI CONDOTTA

- (1) I rallentamenti da rispettare devono essere indicati in ordine progressivo rispetto al senso di marcia del treno.
Se il rallentamento riguarda ambedue i binari di una stessa linea banalizzata e ha identiche caratteristiche, deve essere utilizzata una sola riga compilando sia la colonna relativa al binario di sinistra sia quella relativa al binario di destra.
Se il rallentamento riguarda le linee affiancate, anche se ha identiche caratteristiche, deve essere utilizzata una riga per ogni singola linea.
- (2) I rallentamenti riguardanti le linee a semplice binario devono essere indicati in queste colonne.
- (3) Indicare in corrispondenza di ogni rallentamento una o più lettere (A, B, ecc...) cui fare riferimento per le eventuali prescrizioni aggiuntive.
Nel caso in cui siano necessarie altre prescrizioni aggiuntive, riportarle a mano a seguito di quelle prestampate.



PRESCRIZIONI AI TRENI - TELECOMANDO

N° 01

Data / / 20.....

N° / del DCO / DPC / DM (1) (2)

Ora di trasmissione (1)

Si ordina all'agente di condotta del treno fermo al segnale (3)

di di rispettare le sotto indicate prescrizioni n°

..... la cui casella è da barrare (o barrata in caso di consegna diretta) e di ritenere nulle le rimanenti prescrizioni.

Prescrizioni	
ITINERARIO	1 Superate il segnale disposto a via impedita (*).
	2 Dovete istradarvi sul binario n° / verso (successivo posto o segnale) (2).
	3 Dovete istradarvi sul binario di sinistra / destra (2).
	4 Dovete percorrere la linea diretta / locale (2).
	5 Marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h sull'itinerario interessato.
	6 Avanzate in manovra sull'itinerario interessato, fermando oltre ciascun picchetto speciale senza impegnare i deviatori e superate gli stessi a valle di ogni picchetto solo dopo averne accertato l'integrità e la regolare disposizione secondo quanto previsto dall'articolo 6. comma 4. delle DET. Accertate anche l'integrità e la regolare disposizione dei deviatori non centralizzati esistenti sull'itinerario.
DISTANZIAMENTO	7 Esiste via libera di blocco elettrico.
	8 Blocco elettrico automatico non funziona da a Su tale tratta, che è libera da treni, escludete la funzione di ripetizione dei segnali in macchina.
	9 Blocco elettrico conta assi non funziona da a Su tale tratta, che è libera da treni, rispettate ugualmente tutti i segnali.
	10 Da a non tenete conto dei segnali di blocco intermedi permissivi comunque disposti, salvo quanto eventualmente notificato dalle prescrizioni n° 11 e n° 12.
	11 Marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL protetti dai segnali di blocco intermedi permissivi superati a via impedita o spenti.
	12 Osservate le cautele di cui all'articolo 35.2.3. del RS superando i segnali di blocco intermedi permissivi disposti a via impedita con lettera «P» accesa a luce lampeggiante.
	13 Osservate le cautele di cui all'articolo 35.3.2. del RS superando i segnali di protezione e/o di partenza di disposti a via impedita con lettera «P» accesa a luce fissa o lampeggiante (*).
	14 Non esiste via libera. Procedete con marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h, salvo ricezione codice in linea, fino al successivo segnale di 1ª categoria rispettando le relative indicazioni.
VARIE	15 Marcia a vista specifica in corrispondenza PL progressiva km
	16 Proseguite la corsa dal segnale di PBA n° (4) con le modalità previste dall'articolo 35.2.2. del RS.
	17 Proseguite la corsa dal segnale di PBA n° (4) con le modalità previste dagli articoli 35.2.2. e 35.2.3. del RS.
	18 Proseguite dal segnale di PBA n° (4) disposto a via impedita con lettera «P» spenta da considerare accesa a luce fissa / lampeggiante (2) (*).
	
	

(*) Consultare il Fascicolo linee per eventuale esistenza di avviso accoppiato al segnale da superare a via impedita.

DCO / DM / DPC (2)
(Firma)AGENTE TRASMITTENTE (1)
(Profilo e cognome)AGENTE RICEVENTE (1)
(Profilo e cognome / firma)AGENTE DI CONDOTTA (5)
(Firma)

In caso di trasmissione del modulo, l'agente ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere all'agente trasmittente il seguente numero: / (progressivo / saltuario) assunto sul proprio modulo.

(1) Da compilare quando il modulo viene trasmesso. (2) Depennare la dizione non occorrente. (3) Indicare la funzione del segnale (con la dizione "di protezione", "di protezione esterno", "di protezione interno n°", "di protezione interno", "di partenza", "di partenza interno n°", "di partenza interno", "di partenza esterno", "ripetitore di partenza", "di PBA n°" o "n°"). (4) Indicare il numero identificativo del segnale. (5) Tale firma non occorre se è lo stesso agente che compila il modulo.

MODULO 0229/2 (RETRO)

Mod. 0229/2

Guida per la notifica delle prescrizioni

Intestazione	Deve essere completata indicando:	
	– la data; – il numero del dispaccio (progressivo e saltuario) e l'ora di trasmissione, solo quando il modulo viene trasmesso; – il numero del treno, la funzione del segnale (con la dizione "di protezione", "di protezione esterno", "di protezione interno n°", "di protezione interno", "di partenza", "di partenza interno n°", "di partenza interno", "di partenza esterno", "ripetitore di partenza", "di PBA n°" o "n°" e il nome della località di servizio (se trattasi di un segnale in linea, barrare lo spazio riservato all'indicazione della località di servizio); – il numero delle prescrizioni da rispettare e quindi da barrare.	
ITINERARIO	1	Da notificare nel caso di superamento a via impedita di un segnale di protezione o di partenza di un posto periferico o di una stazione porta oppure di un segnale di 1ª categoria al quale è attribuita la sola funzione di protezione dei passaggi a livello, completandola con l'indicazione della funzione del segnale.
	2	Da notificare, completandola con l'indicazione del numero del binario per gli arrivi oppure del successivo posto o segnale per le partenze, quando al treno viene notificata la prescrizione n° 6, depennando la dizione non occorrente. Tale prescrizione occorre anche quando il treno viene autorizzato a superare il segnale di protezione o di partenza disposto a via impedita tramite l'attivazione del segnale di avanzamento o di avvio a luci lampeggianti.
	3	Da notificare quando il treno deve essere inoltrato su una linea che è attrezzata per l'uso promiscuo di ciascun binario nei due sensi di marcia (linea banalizzata), depennando la dizione non occorrente. Tale prescrizione occorre anche quando il treno viene autorizzato a superare il segnale di partenza disposto a via impedita tramite l'attivazione del segnale di avvio a luci lampeggianti.
	4	Da notificare quando il treno deve essere inoltrato su una linea affiancata ad altra, depennando la dizione non occorrente. Tale prescrizione occorre anche quando il treno viene autorizzato a superare il segnale di partenza disposto a via impedita tramite l'attivazione del segnale di avvio a luci lampeggianti.
	5	Da notificare, in alternativa alla prescrizione n° 6, solo quando esistono le condizioni impiantistiche relative all'itinerario interessato previste dall'articolo 22. delle DET.
	6	Da notificare, in alternativa alla prescrizione n° 5, quando mancano una o più condizioni impiantistiche relative all'itinerario interessato previste dall'articolo 22. comma 1. delle DET. Gli accertamenti sui deviatoidi devono essere effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 6. comma 4. delle DET.
DISTANZIAMENTO	7	Da notificare quando è stata accertata l'esistenza della via libera di blocco elettrico.
	8	Da notificare, completandola, quando il blocco elettrico automatico non funziona e il distanziamento dei treni avviene previo accertamento della libertà della tratta interessata o, nel caso di singole località di servizio esercitate in telecomando, con la via libera telefonica.
	9	Da notificare, completandola, quando il blocco elettrico conta assi non funziona e il distanziamento dei treni avviene previo accertamento della libertà della tratta interessata o, nel caso di singole località di servizio esercitate in telecomando, con la via libera telefonica.
	10	Da notificare, completandola e congiuntamente alla prescrizione n° 8, solo quando nella tratta interessata al mancato funzionamento del blocco elettrico automatico esistono segnali di blocco intermedi permissivi.
	11	Da notificare, congiuntamente alla prescrizione n° 10, quando nella tratta interessata al mancato funzionamento del blocco elettrico automatico esistono passaggi a livello protetti da segnali di blocco intermedi permissivi.
	12	Da notificare, congiuntamente alla prescrizione n° 10, quando nella tratta interessata al mancato funzionamento del blocco elettrico automatico esistono segnali di blocco intermedi permissivi che possono avere l'indicazione con lettera «P» lampeggiante.
	13	Da notificare, completandola e congiuntamente alla prescrizione n° 8, quando nel tratto interessato esistono località di servizio esercitate in tracciato permanente ed escluse dal telecomando.
	14	Da notificare, in alternativa alla prescrizione n° 8, solo sulle tratte a doppio binario attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno deve partire con il segnale di partenza unico o esterno disposto a via impedita con sezione di blocco guasta e il distanziamento dei treni avviene con marcia a vista.
VARIE	15	Da notificare, completandola con l'indicazione della progressiva chilometrica, quando occorre notificare al treno la prescrizione relativa alla marcia a vista specifica in corrispondenza dei passaggi a livello.
	16	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno, fermo in corrispondenza a un segnale di blocco intermedio permissivo disposto a via impedita munito di lettera «P» dipinta, deve essere autorizzato a riprendere la corsa.
	17	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno, fermo in corrispondenza a un segnale di blocco intermedio permissivo disposto a via impedita munito di lettera «P» luminosa, deve essere autorizzato a riprendere la corsa.
	18	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno, fermo in corrispondenza a un segnale di blocco intermedio permissivo munito di lettera «P» spenta, deve essere esonerato dal rispetto del segnale medesimo, indicando il numero identificativo e depennando la dizione non occorrente.
		Le righe corrispondenti alle caselle in bianco devono essere utilizzate per la notifica di eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie, riportando nella corrispondente casella vuota il relativo numero progressivo e barrando la casella stessa. Per una stessa prescrizione possono essere utilizzate più righe; in tal caso, il numero progressivo deve essere riportato nella sola casella corrispondente alla prima riga. Le righe in bianco non utilizzate devono essere annullate tracciandoci una linea continua.

MODULO 0229/3



Mod. 0229/3

PRESCRIZIONI AI TRENI - DIRIGENZA LOCALE N° 01

Data / / 20.....

N° / del DM / AG (1) (2)

Ora di trasmissione (1)

Località di servizio

Si ordina all'agente di condotta del treno fermo al segnale (3)

di di rispettare le sotto indicate prescrizioni n°

..... la cui casella è barrata (o da barrare in caso di trasmissione) e di ritenere nulle le rimanenti prescrizioni.

DM	Prescrizioni		AG
ITINERARIO	1	Partite da con il segnale disposto a via impedita (*).	1
	2	Superate il segnale di disposto a via impedita (*).	2
	3	Da a viaggiate sul binario di sinistra / destra (2).	3
	4	Da a viaggiate sulla linea diretta / locale (2).	4
	5	Marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h sull'itinerario interessato.	5
DISTANZIAMENTO	6	Esiste via libera di blocco elettrico.	6
	7	Blocco elettrico automatico non funziona da a Su tale tratta escludete la funzione di ripetizione dei segnali in macchina.	7
	8	Blocco elettrico conta assi non funziona da a Su tale tratta rispettate ugualmente tutti i segnali.	8
	9	Da a non tenete conto dei segnali di blocco intermedi permissivi comunque disposti, salvo quanto eventualmente notificato dalle prescrizioni n° 10 e n° 11.	9
	10	Marcia a vista specifica in corrispondenza dei PL protetti dai segnali di blocco intermedi permissivi superati a via impedita o spenti.	10
	11	Osservate le cautele di cui all'articolo 35.2.3. del RS superando i segnali di blocco intermedi permissivi disposti a via impedita con lettera «P» accesa a luce lampeggiante.	11
	12	Osservate le cautele di cui all'articolo 35.3.2. del RS superando i segnali di protezione e/o di partenza di disposti a via impedita con lettera «P» accesa a luce fissa o lampeggiante (*).	12
	13	Non esiste via libera. Procedete con marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h, salvo ricezione codice in linea, fino al successivo segnale di 1ª categoria rispettando le relative indicazioni.	13
	14	Esiste via libera telefonica della stazione di (dispaccio n°).	14
	15	Attenetevi alle altre prescrizioni del modulo 0229/3 in vostro possesso.	15
	16	Esiste via libera telefonica come da modulo 0229/3 in vostro possesso.	16
VARIE	17	Marcia a vista specifica in corrispondenza PL progressiva km	17
	18	Proseguite la corsa dal segnale di PBA n° (4) con le modalità previste dall'articolo 35.2.2. del RS.	18
	19	Proseguite la corsa dal segnale di PBA n° (4) con le modalità previste dagli articoli 35.2.2. e 35.2.3. del RS.	19
	20	Proseguite dal segnale di PBA n° (4) disposto a via impedita con lettera «P» spenta da considerare accesa a luce fissa / lampeggiante (2) (*).	20

(*) Consultare il Fascicolo linee per eventuale esistenza di avviso accoppiato al segnale da superare a via impedita.

DM / AG (2) (Firma)	AGENTE TRASMETTENTE (1) (Profilo e cognome)	AGENTE RICEVENTE (1) (Profilo e cognome / firma)	AGENTE DI CONDOTTA (5) (Firma)
.....			

In caso di trasmissione del modulo, l'agente ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere all'agente trasmettente il seguente numero: / (progressivo / saltuario) assunto sul proprio modulo.

(1) Da compilare quando il modulo viene trasmesso. (2) Depennare la dizione non occorrente. (3) Indicare la funzione del segnale (con la dizione "di protezione", "di protezione esterno", "di protezione interno n°", "di protezione interno", "di partenza", "di partenza interno n°", "di partenza interno", "di partenza esterno", "ripetitore di partenza", "di PBA n° " o "n° "). (4) Indicare il numero identificativo del segnale. (5) Tale firma non occorre se è lo stesso agente che compila il modulo.

MODULO 0229/3 (RETRO)

Mod. 0229/3

DM	Guida per la notifica delle prescrizioni		AG	
Intestazione	Deve essere completata indicando: – la data; – il numero del dispaccio (progressivo e saltuario) e l'ora di trasmissione, solo quando il modulo viene trasmesso; – il numero del treno, la funzione del segnale (con la dizione "di protezione", "di protezione esterno", "di protezione interno n°", "di protezione interno", "di partenza", "di partenza interno n°", "di partenza interno", "di partenza esterno", "ripetitore di partenza", "di PBA n°" o "n°" e il nome della località di servizio (se trattasi di un segnale in linea, barrare lo spazio riservato all'indicazione della località di servizio); – il numero delle prescrizioni da rispettare e quindi da barrare.		Intestazione	
ITINERARIO	1	Da notificare nel caso di superamento a via impedita di un segnale di partenza di una stazione, completandola con l'indicazione della stazione e della funzione del segnale. Nel caso di partenza da binario sprovvisto di segnale, la relativa prescrizione «Partite da da binario sprovvisto di segnale di partenza» deve essere notificata dal DM utilizzando le righe in bianco del presente modulo.	1	ITINERARIO
	2	Da notificare nel caso di superamento a via impedita di un segnale di protezione di una stazione, completandola con la funzione del segnale e l'indicazione della stazione.	2	
	3	Da notificare completandola, quando il treno deve essere inoltrato su una linea che è attrezzata per l'uso promiscuo di ciascun binario nei due sensi di marcia (linea banalizzata), depennando la dizione non occorrente.	3	
	4	Da notificare, completandola, quando il treno deve essere inoltrato su una linea affiancata ad altra, depennando la dizione non occorrente.	4	
	5	Da notificare congiuntamente alla prescrizione n° 1 o n° 2.	5	
DISTANZIAMENTO	6	Da notificare quando esiste la via libera di blocco elettrico.	6	DISTANZIAMENTO
	7	Da notificare, completandola, quando il blocco elettrico automatico non funziona ed è stato istituito il regime del blocco telefonico.	7	
	8	Da notificare, completandola, quando il blocco elettrico conta assi non funziona ed è stato istituito il regime del blocco telefonico.	8	
	9	Da notificare, completandola e congiuntamente alla prescrizione n° 7, solo quando nella tratta interessata al mancato funzionamento del blocco elettrico automatico esistono segnali di blocco intermedi permissivi.	9	
	10	Da notificare, congiuntamente alla prescrizione n° 9, quando nella tratta interessata al mancato funzionamento del blocco elettrico automatico esistono passaggi a livello protetti da segnali di blocco intermedi permissivi.	10	
	11	Da notificare, congiuntamente alla prescrizione n° 9, quando nella tratta interessata al mancato funzionamento del blocco elettrico automatico esistono segnali di blocco intermedi permissivi che possono avere l'indicazione con lettera «P» lampeggiante.	11	
	12	Da notificare, completandola e congiuntamente alla prescrizione n° 7, solo quando nel tratto interessato esistono località di servizio intermedie impresenziate munite di segnali di protezione e di partenza con lettera «P» luminosa.	12	
	13	Da notificare, in alternativa alla prescrizione n° 14, solo sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno deve partire con il segnale di partenza unico o esterno disposto a via impedita con sezione di blocco guasta e il distanziamento dei treni avviene con marcia a vista. Tale prescrizione non deve essere notificata dal DM sulle linee a semplice binario.	13	
	14	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico e su quelle attrezzate con il blocco elettrico conta assi, completandola e inserendo il numero identificativo del dispaccio di via libera, quando il distanziamento dei treni avviene con il regime del blocco telefonico. Tale prescrizione non deve essere notificata dall'AG sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico.	14	
15	Da notificare, solo sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando è stato istituito il regime del blocco telefonico e l'AG non può disporre a via libera il segnale di partenza.	15		
16	Da notificare, solo sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico conta assi, quando è stato istituito il regime del blocco telefonico e l'AG non può disporre a via libera il segnale di partenza.	16		
VARIE	17	Da notificare, completandola con l'indicazione della progressiva chilometrica, quando occorre notificare al treno la prescrizione relativa alla marcia a vista specifica in corrispondenza dei passaggi a livello.	17	VARIE
	18	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno, fermo in corrispondenza a un segnale di blocco intermedio permissivo disposto a via impedita munito di lettera «P» dipinta, deve essere autorizzato a riprendere la corsa.	18	
	19	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno, fermo in corrispondenza a un segnale di blocco intermedio permissivo disposto a via impedita munito di lettera «P» luminosa, deve essere autorizzato a riprendere la corsa.	19	
	20	Da notificare, sulle tratte attrezzate con il blocco elettrico automatico, quando il treno, fermo in corrispondenza a un segnale di blocco intermedio permissivo munito di lettera «P» spenta, deve essere esonerato dal rispetto del segnale medesimo, indicando il numero identificativo e depennando la dizione non occorrente.	20	
	Le righe corrispondenti alle caselle in bianco devono essere utilizzate per la notifica di eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie, riportando nella corrispondente casella vuota il relativo numero progressivo e barrando la casella stessa. Per una stessa prescrizione possono essere utilizzate più righe; in tal caso, il numero progressivo deve essere riportato nella sola casella corrispondente alla prima riga. Le righe in bianco non utilizzate devono essere annullate tracciandoci una linea continua.			

MODULO 0228

Mod. 0228



RIEPILOGO DEI MODULI DELLE
PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO

N° 01

Stazione di

Treno del / / 20..... da a

MODULI CONSEGNATI					
LOCALITÀ DI SERVIZIO	Modulo 0229	Modulo 0229/1	Modulo 0229/2	Modulo 0229/3	FIRMA
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	
MODULI VERSATI					

Treno del / / 20..... da a

MODULI CONSEGNATI					
LOCALITÀ DI SERVIZIO	Modulo 0229	Modulo 0229/1	Modulo 0229/2	Modulo 0229/3	FIRMA
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità	
MODULI VERSATI					

CONSEGNA MODULI TRA GLI AGENTI DI CONDOTTA										
LOCALITÀ DI SERVIZIO	Modulo 0229		Modulo 0229/1		Modulo 0229/2		Modulo 0229/3		FIRMA AGENTE CONSEGNANTE	FIRMA AGENTE RICEVENTE
	Q.tà	N°	Q.tà	N°	Q.tà	N°	Q.tà	N°		

ANNOTAZIONI

DIRIGENTE MOVIMENTO	AGENTE DI CONDOTTA	AGENTE INCARICATO AL RITIRO DEL MODULO

Guida per la compilazione

1. Il modulo 0228 è composto da tre tagliandi da compilare a decalco:

- il tagliando A, per il dirigente movimento;
- il tagliando B, per l'agente di condotta;
- il tagliando C, per l'agente incaricato al ritiro del modulo.

Il tagliando A deve essere firmato dal dirigente movimento e dall'agente incaricato o, in sua assenza, dall'agente di condotta.

Nel caso di ritiro da parte dell'agente incaricato, quest'ultimo deve ritirare firma dall'agente di condotta sul tagliando C di sua spettanza.

Qualora nella stazione non sia presente l'agente incaricato, il dirigente movimento deve trattenere anche il tagliando previsto per tale agente.

2. Sul modulo 0228, a cura del dirigente movimento della stazione che lo consegna, devono essere indicati:

- il nominativo della stazione che lo emette;
- il numero del primo treno, la data di effettuazione, la stazione di partenza e quella di termine corsa.

3. Nel riquadro «Moduli consegnati» il dirigente movimento della stazione che emette il modulo e l'agente di condotta, quando previsto, devono:

- indicare il nominativo della località di servizio o, quando previsto, la funzione del segnale e il numero;
- indicare la quantità dei tipi di moduli consegnati o ricevuti;
- apporre la propria firma.

Nel caso in cui non ci siano prescrizioni di movimento da notificare, il dirigente movimento della stazione che emette il modulo deve riportare, in luogo dell'indicazione della quantità dei moduli, l'annotazione «*Nessuna prescrizione di movimento da consegnare*».

4. Qualora il modulo 0228 sia programmato per due treni, a cura del dirigente movimento della stazione che lo consegna, devono essere indicati il numero del secondo treno, la data di effettuazione, la stazione di partenza e quella di termine corsa. Per la compilazione del riquadro «Moduli consegnati» relativo al secondo treno devono essere osservate le stesse modalità previste dal precedente comma 3.

5. Nella riga «Moduli versati» l'agente di condotta, nella stazione di termine corsa di ogni treno, deve indicare, su ciascuna colonna del modulo, la quantità complessiva dei diversi tipi di moduli ricevuti e apporre la propria firma nell'apposita colonna.

6. Il riquadro «Consegna moduli tra gli agenti di condotta» deve essere compilato nelle stazioni intermedie dove avviene il cambio di tale agente.

In tale evenienza l'agente consegnante deve:

- indicare il nominativo della località di servizio;
- indicare la quantità e il numero d'ordine dei vari tipi di moduli consegnati;
- apporre la propria firma nella colonna riservata all'agente consegnante.

L'agente ricevente, a sua volta, deve apporre la propria firma nella colonna riservata all'agente ricevente.

7. Il riquadro «Annotazioni» può essere utilizzato, all'occorrenza, dall'agente di condotta per annotazioni in genere.

MODULO 0181

Mod. 0181

N° 01

[illegible]